

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
25 luglio 2011, n. 82.

Ordine del giorno – “Istituzione di un Osservatorio regionale sulle politiche per le persone con disabilità”.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la mozione a firma del consigliere Buconi, depositata alla Presidenza del Consiglio in data 25 febbraio 2011, concernente *“Istituzione della Consulta regionale per l’handicap e la disabilità”* (Atto n. 360);

Udita l’illustrazione della mozione da parte del consigliere Buconi;

Uditi gli interventi dei consiglieri regionali e del rappresentante della Giunta regionale;

Visto l’emendamento interamente sostitutivo presentato, ai sensi dell’art. 95 del regolamento interno, dai consiglieri Buconi, Dottorini, Locchi e Stufara;

Udita l’illustrazione dell’emendamento stesso da parte del consigliere Buconi;

Uditi gli interventi dei Consiglieri regionali;

con 18 voti favorevoli,

**5 voti contrari e 1 voto di astensione
espressi dai 24 consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

— il miglioramento della qualità della vita di tutte quelle fasce di popolazione a rischio di emarginazione, in particolar modo delle persone con disabilità, è un obiettivo primario da perseguire;

— all’indomani della definitiva ratifica della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità da parte del Parlamento Italiano e la promulgazione della legge n. 18 del 3 marzo 2009, possiamo definitivamente proclamare una nuova era nella progettazione delle politiche per le persone con disabilità nel nostro Paese;

— a tale scopo l’istituzione dell’Osservatorio nazionale sulle politiche per le persone con disabilità istituito in conformità con l’art. 3 della legge n. 18/2009, al quale viene assegnato l’obiettivo di promuovere la piena integrazione delle persone con disabilità, in attuazione dei principi sanciti dalla Convenzione di cui all’art. 1, nonché dei principi indicati nella legge 5 febbraio 1992 n. 104, di fatto sollecita tutti gli Organismi Istituzionali a facilitare tutte le azioni ed attivare tutti gli strumenti utili al raggiungimento dei sopra richiamati obiettivi;

Considerato che si rende necessario avviare un percorso partecipativo effettivo e pregnante, dove il ruolo delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni possa avere la debita considerazione, ruolo e presenza politica, come peraltro richiamato nel Piano sociale regionale 2010-2012;

Valutato che:

— in relazione alla pluralità delle politiche poste in essere dai diversi settori istituzionali e del privato, si ravvisa l’esigenza di acquisire in apposita sede collegiale completa e sostanziale conoscenza delle esigenze, dei bisogni e dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie;

— è necessario coordinare le diverse competenze e ruoli in materia di politiche per le persone con disabilità e le loro famiglie;

— vi è l’esigenza di sviluppare politiche integrate sul territorio regionale per le persone con disabilità e per le loro famiglie, secondo criteri di universalità e appropriatezza, attraverso una coerente azione di indirizzo e di verifica dei risultati attesi;

— è necessario mettere a sistema il complesso comparto dei dati e delle informazioni, derivanti da fonti istituzionali e dai titolari delle prestazioni e dei servizi, al fine di ottimizzare sia la programmazione ai diversi livelli che la verifica delle risorse investite e dei risultati prodotti;

Tutto ciò premesso, considerato e valutato

impegna la Giunta regionale

1) a istituire l’Osservatorio regionale sulle politiche per le persone con disabilità, con le seguenti funzioni:

a) sede di confronto e di sintesi degli orientamenti culturali e politici in materia di disabilità;

b) strumento di approfondimento, di studio e di proposta dei piani di azione sulle politiche per le persone con disabilità;

c) soggetto di interlocuzione e di cooperazione nelle scelte di politica istituzionale sui temi della disabilità;

d) sede di raccordo fra le diverse competenze e fra i diversi soggetti che si occupano delle persone con disabilità, valorizzando lo spazio della sussidiarietà;

e) soggetto di coordinamento deputato a facilitare le azioni previste nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;

2) ad intervenire con determinazione presso il Governo nazionale al fine di ottenere, come chiesto in modo unanime da tutte la Regioni, l’adeguato finanziamento del Fondo nazionale per la non autosufficienza.

I Consiglieri segretari
Alfredo De Sio
Fauto Galanello

Il Presidente
EROS BREGA